

UNIVERSITÀ DI TORINO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

GUIDA E PROGRAMMI DEI CORSI

ANNO ACCADEMICO 2008-2009

Celid

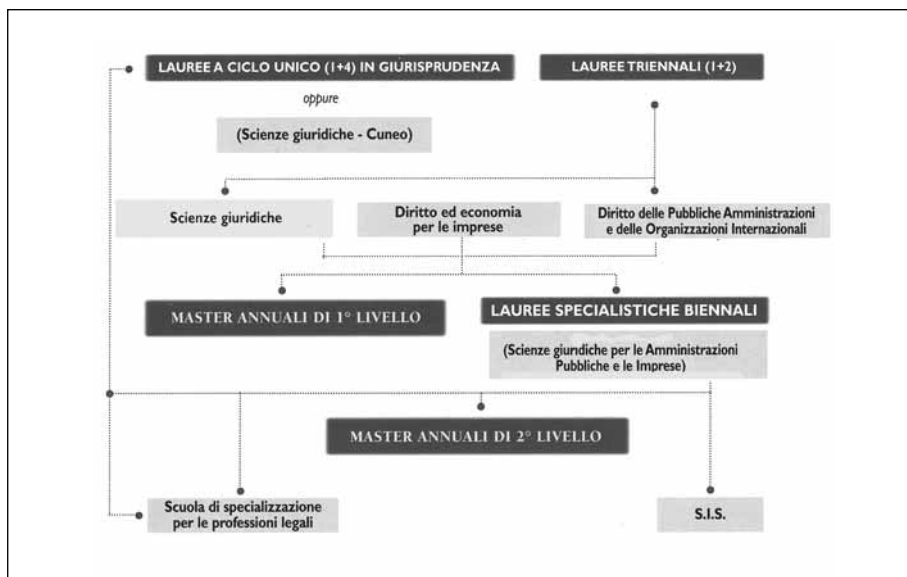
Libreria Editrice

I: MANIFESTO

I.1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Con l'anno accademico 2003-2004 la Facoltà di Giurisprudenza torinese aveva completato l'attivazione dei «Nuovi Ordinamenti» previsti dal D.M. 28 novembre 2000 (il cosiddetto sistema del "3 + 2"). Con l'anno accademico 2006-2007 la Facoltà ha nuovamente modificato la generale struttura dell'insegnamento, in seguito all'entrata in vigore del D.M. 22 ottobre 2004 che ha istituito il nuovo Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (che è un corso unitario quinquennale). Con tale innovazione nelle Facoltà giuridiche un ordinamento particolare si affianca ai corsi di servizi giuridici che prevedono due distinte lauree: triennale e specialistica-biennale.



PRESIDENZA

Presidente: prof. Sergio VINCIGUERRA
Palazzo Nuovo
Via Sant'Ottagio, 20 - 10124 Torino
Tel. 011670.3230 Fax 011670.3390
E-mail: presgiur@unito.it
Sito: www.giurisprudenza.unito.it

PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA

Ciclo Unico

Giurisprudenza (classe LMG/01): prof. Sergio VINCIGUERRA

Triennali

Scienze giuridiche (classe 31): prof. Gianmaria AJANI

Scienze giuridiche - Cuneo (classe 31): prof. Stefano SICARDI

Diritto ed economia per le imprese (classe 2): prof.ssa Graziella FORNENGO

Diritto delle Pubbliche Amministrazioni e delle Organizzazioni Internazionali (classe 2): prof. Rosario FERRARA

Specialistiche

Giurisprudenza (classe 22/S): prof. Pier Giuseppe MONATERI

Scienze giuridiche per le Amministrazioni Pubbliche e le Imprese (classe 71/S): referente prof.ssa Graziella FORNENGO

SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

Torino

Palazzo Nuovo - Facoltà Umanistiche

Via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino

Tel. 011.6703230/3351 Fax 011.6703390

Orario: dal lunedì al venerdì: 10.00-14.30 e 17.00-19.00 e il sabato: 9.00-11.00

Sito: www.giurisprudenza.unito.it

Responsabile didattico: Giovanni CIPRIANO

Cuneo

Palazzo Mater Amabilis

Via Alessandro Ferraris di Celle, 2 - 12100 Cuneo

Tel. 011.6708306 Fax 011.6708300

Responsabile: prof. Stefano SICARDI

SEGRETERIA STUDENTI

Torino

Via Po, 17 - 10124 Torino

Tel. 011.670.4477/4478/4479/4480 (iniziali del cognome: A-Mai)

Tel. 011.6704481/4482 (iniziali del cognome: Mal-Z)

Tel. 011.6704484 (certificati e pergamene di laurea)

Fax 011.6704486

Orario: dal lunedì al venerdì: 9.00-11.00 e dal martedì al giovedì anche: 13.30-15.00

E-mail: segreteriastudenti-giur-owner@unito.it

Responsabile: dott. Dario FERRERO

Tel. 011.6704476

Cuneo

Palazzo Mater Amabilis

Via Alessandro Ferraris di Celle, 2 - 12100 Cuneo

Tel. 011.6708307/8308 Fax. 011.6708301

Orario: dal lunedì al venerdì: 9.00-13.00

E-mail: giurisprudenza.cuneo@unito.it

Alba

Piazza Risorgimento, 2 - 12051 Alba

Tel. 0173.292350 Fax 0173.364680

Orario: da martedì a sabato: 9.00 - 12.00 e il martedì e giovedì anche: 16.00 - 18.00

UFFICIO JOB PLACEMENT

Palazzo Nuovo presso la Presidenza della Facoltà
Via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino
Tel. 011.6704175 Fax 011.6703390
Orario: martedì e giovedì: 14.00-16.00
E-mail: maria.milanesio@unito.it
Sito: www.giurisprudenza.unito.it
Referenti: prof. Carlo MANACORDA e sig.ra Maria MILANESIO

DIPARTIMENTI E BIBLIOTECHE

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Via Sant'Ottavio, 54 - 10214 Torino
Tel. 011.6702550 Fax 011.6702559
Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30
E-mail: scienze.giuridiche@unito.it
Sito: <http://www.dsg.unito.it/>

Dipartimento di Economia "Salvatore Cognetti de Martiis"

Via Po 53 - 10124 Torino
Tel. 011.6704917 Fax 011.6703895
E-mail: giusy.trainito@unito.it
Sito: <http://www.de.unito.it/>

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Francesco Ruffini"

Corso San Maurizio, 24 - 10124 Torino
Tel. 011.6703221 Fax 011.6703606
Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
E-mail: dsg-ruffini@unito.it
Sito: <http://library.unito.it/ruffini/>

Sede distaccata (ospita una vasta sala di lettura al piano terreno e l'emeroteca al primo piano)

Via Sant'Ottavio, 54 - 10124 Torino
Tel. 011.6702592 Fax 011.6702559
Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Federico Patetta"

Via Roero di Cortanze, 5 - 10124 Torino
Tel. 011.6703226 Fax 011.6703355
Orario: lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 14.30, dal martedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.30
E-mail: dsg-patetta@unito.it
Sito: www.dsg.unito.it/Biblioteche/Patetta/patetta.htm

Biblioteca del Dipartimento di Economia "Salvatore Cognetti de Martiis"

Via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino
Tel. 011.6703007/3228 Fax 011.8127963
Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00
E-mail: bib-de@unito.it
Sito: <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Umanistica/Biblioteca6/index.htm>

DISLOCAZIONE AULE

Le aule in cui si tengono i corso e seminari della Facoltà sono situate:

- al primo piano di Palazzo Nuovo - Via Sant'Ottavio, 20 - Torino - Tel. 011.6703230 Fax 011.6703390;
- nella Palazzina Einaudi - Lungo Dora Siena, 68 - Torino - Tel. 011.6703082 Fax 011.6703453;
- nella sede della Scuola di Specializzazione per le professioni legali - Via della Rosine, 18 - Torino Tel. 011.6703014/3016 Fax 011.6704181;
- al piano terra di Palazzo Nuovo - Via Sant'Ottavio, 20 - Torino - è situata la Sala Lauree.

Le aule sono dotate di rete WiFi.

DISLOCAZIONE BACHECHE

Le bacheche sono situate:

- Bachecha n. 1 al piano terreno di Palazzo Nuovo - Via Sant'Ottavio, 20 - Torino; e bachecha n. 1 al piano terreno della Palazzina Einaudi ontengono le "Ultime notizie della Facoltà".
- Bachecha n. 8 al primo piano di Palazzo Nuovo - Via Sant'Ottavio, 20 - Torino; contiene gli "Orari delle lezioni".
- Bachecha n. 9 al primo piano di Palazzo Nuovo - Via Sant'Ottavio, 20 - Torino; contiene gli "Orari di ricevimento".
- Bachecha n. 10 al primo piano di Palazzo Nuovo - Via Sant'Ottavio, 20 - Torino; contiene le "Date degli appelli".
- Bachecha n. 11 al piano terreno di Palazzo Nuovo - Via Sant'Ottavio, 20 - Torino; contiene gli avvisi del "Job placement".

I.2. ORDINAMENTI DIDATTICI

INFORMAZIONI GENERALI PER CHI SI IMMATRICOLA A.A. 2008/2009

IL SISTEMA DEI CREDITI (C.F.U.)

Secondo le disposizioni del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, i *curricula*, tanto per le lauree triennali quanto per quelle biennali e quella magistrale, sono strutturati sul sistema dei crediti. Il credito formativo universitario (C.F.U.) è l'unità di misura del carico di lavoro richiesto allo studente per acquisire conoscenza e competenze.

A un credito corrispondono, approssimativamente, 25 ore di lavoro, ripartite in ore di frequenza alla didattica e ore di studio individuale.

I crediti (C.F.U.) corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dagli studenti con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto individuale; la qualità della preparazione è valutata attraverso la tradizionale votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale (con eventuale lode).

IL CARICO DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a presentare per ciascun anno accademico il piano del «carico didattico» (piano di studi) con il quale indicano il complesso dei crediti che intendono acquisire nel corso dell'anno:

- a) lo studente **a tempo pieno** può prevedere un carico didattico, nel corso di ciascun anno, da un minimo di 37 a un massimo di 80 crediti;
- b) lo studente **a tempo parziale** può prevedere un carico didattico, nel corso di ciascun anno, da un minimo di 20 a un massimo di 36 crediti.

N.B.: Al momento della presentazione del nuovo carico didattico il sistema informatico propone gli esami in debito degli anni precedenti come prioritari; lo studente, se intende sostenerli, dovrà inserirli.

La somma dei crediti relativi agli esami degli anni precedenti non ancora superati e agli esami del nuovo anno accademico non potrà mai essere superiore a 80 C.F.U. per lo studente iscritto a tempo pieno e a 36 C.F.U. per lo studente iscritto a tempo parziale.

Gli esami del nuovo anno accademico eccedenti saranno momentaneamente inseriti in *over-booking* ed entreranno nell'effettivo carico didattico, nel rispetto dell'ordine in cui sono stati inseriti, solo se e nella misura in cui saranno stati sostenuti, entro il mese di aprile 2009, gli esami relativi agli anni precedenti. Ne consegue che il carico didattico 2008-2009 potrà accogliere gli esami dell'anno accademico stesso (2008-2009) in *over-booking* solo nella misura in cui vengano conseguiti tra dicembre 2008 e aprile 2009 i C.F.U. a debito riguardanti materie e attività degli anni accademici precedenti previsti nei relativi carichi didattici; non sono scalabili i C.F.U. previsti per il 2008-2009.

Gli studenti iscritti nel 2008-2009 al II e III anno conservano la distribuzione delle materie secondo la tabella generale dell'anno in cui si sono immatricolati, con le modifiche introdotte nel carico didattico personale.

La presentazione del carico didattico deve essere effettuata entro i termini previsti dall'Ateneo (per i quali si rinvia al sito: www.unito.it).

Dopo tale data la presentazione o la modifica del carico didattico, se ammessa, sarà sottoposta a sanzione amministrativa.

FREQUENZA

La Facoltà di Giurisprudenza raccomanda vivamente la frequenza alle lezioni dei corsi. La frequenza è obbligatoria per gli studenti che hanno ottenuto il cambio da una sezione all'altra.

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

Chi si immatricola – o intende immatricolarsi – alla Facoltà di Giurisprudenza deve sottoporsi a un test di autovalutazione.

Devono sostenere il test di autovalutazione gli studenti ai quali non siano stati riconosciuti dei crediti formativi per il passaggio o il trasferimento di Facoltà/Ateneo.

Gli esiti di tale test verranno comunicati solo al singolo studente che l'ha effettuato, non pregiudicano l'immatricolazione e non hanno alcuna influenza sulla sua carriera; chi non lo avrà sostenuto non potrà stampare gli statini, documento necessario per sostenere gli esami.

Le domande – a risposta chiusa – hanno ad oggetto la padronanza della lingua italiana e degli elementi basilari di cultura storico-letteraria, che dovrebbero essere conosciuti da qualunque studente, indipendentemente dal corso di studi che ha seguito. Alcune domande suggeriranno la capacità logica.

I risultati serviranno – oltre che al singolo, per valutare la sua preparazione di base – alla Facoltà (che li conoscerà in forma anonima) per organizzare la didattica.

Il test è indipendente dall'immatricolazione: può pertanto essere sostenuto prima o dopo la medesima.

Per ogni informazione sulle modalità pratiche di svolgimento dei test, si rinvia al sito della Facoltà (www.giurisprudenza.unito.it).

LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA ATTIVA NELL'A.A. 2008-2009 I SEGUENTI CURRICULA:

LAUREA A CICLO UNICO

GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è quello più idoneo per la formazione del giurista tradizionale: magistrato, avvocato, notaio o esperto di diritto nel settore pubblico e privato. Al termine, la Scuola di specializzazione per le professioni legali, a numero chiuso, è destinata a fornire la specifica preparazione per coloro che vorranno accedere alle funzioni di magistrato o alle professioni di avvocato e di notaio. Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, nel complesso, offre un congruo bagaglio culturale, che apre spazi professionali specifici, senza precludere sbocchi occupazionali analoghi a quelli dei due Corsi di laurea in Diritto ed economia per le imprese e in Diritto delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni internazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso

Conoscenza specifica ed approfondita di settori fondamentali dell'ordinamento ed acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista; abilità informatica e di linguaggio giuridico anche in lingua straniera. Il percorso formativo, nel rispetto dell'apprendimento dei settori giuridici classici, si snoda con modalità qualitative e quantitative aggiornate secondo le prospettive di orientamento e di lavoro del giurista in un ambito sempre più internazionalizzato e in cui sempre più forti sono gli intrecci tra le grandi famiglie degli ordinamenti giuridici. Dopo la laurea magistrale si potrà accedere a corsi di terzo livello predisposti dalla Facoltà, come master, scuola di specializzazione per le professioni legali, dottorato di ricerca, corso di avvio all'esame di avvocato.

Caratteristiche della prova finale

Redazione di elaborato scritto in una delle materie del Corso di studi magistrale, volta ad accertare capacità espositive, logico-metodologiche e giuridiche adeguate all'attività del giurista nel campo delle professioni legali o dello studio scientifico del diritto.

**TABELLA DELLA LAUREA A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA
(immatricolati a.a. 2008-2009)**

I°		II°		III°		IV°		V°	
<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>
Diritto privato	12	Diritto commerciale	9	Diritto amministrativo	9	Diritto amministrativo II	6	<i>Diritto amministrativo</i>	6
Diritto costituzionale	9	Diritto penale I	9	Diritto penale II	6	<i>Diritto commerciale</i>	6	<i>Filosofia del diritto</i>	6
Diritto privato romano	9	Sistemi giuridici comparati	9	Diritto internazionale	9	Diritto civile	9	<i>Diritto privato comp. o Diritto pubblico comparato</i>	6
Storia del diritto italiano ed europeo	9	Diritto dell'U.E.	6	Diritto processuale civile	9	<i>Diritto costituzionale* Diritto ecclesiastico e Diritto canonico Istituzione dir. pubblico</i>	6	<i>Diritto penale</i>	6
Filosofia del diritto	9	<i>Diritto ecclesiastico e Diritto canonico Ist. dir. pubblico Diritto costituzionale *</i>	6	Diritto processuale penale	9	Diritto processuale penale II	6	Diritto processuale civile II	6
Economia politica	9	Scienza finanze Economia aziendale Politica economica Economia degli intermediari finanziari Statistica	6	Diritto del lavoro	12	<i>Diritto romano</i>	6		
						<i>Diritto dell'UE Diritto internazionale</i>	6		
		Scelta	6	Scelta (diversa da quelle incluse nelle rose)	6	<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	6	Scelta	6
						<i>Diritto privato</i>	4	Scelta	6
Avvio alla logica	3	Seminari o Elementi di logica e discorso giuridico	3			Diritto tributario	5		
		Informatica/Lingua Lingua/Informatica	3 3					Tesi	18
	60		60		60		60		60

Il corsivo indica il settore disciplinare entro cui lo studente dovrà selezionare una materia a scelta.

* Lo studente deve conseguire complessivamente un minimo di 15 C.F.U. nelle materie dei settori Diritto costituzionale ed Istituzioni di diritto pubblico.

LAUREE TRIENNALI

SCIENZE GIURIDICHE – TORINO (CLASSE 31)

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2008-2009 la possibilità di iscriversi a tale Corso di laurea in Scienze giuridiche è da intendersi eccezionale e residuale. Il primo anno del Corso di laurea in Scienze giuridiche è identico al primo anno del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. La Facoltà ha voluto attivare il Corso di laurea in Scienze giuridiche per consentire agli iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che decidano di interrompere i propri studi, di conseguire la laurea triennale.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso intende offrire ai propri laureati un sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico ed internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario. Tali laureati dovranno pure essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Essi, inoltre, dovranno possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Ne consegue che i laureati della Classe potranno acquisire quella formazione giuridica di base che sarà utile per le successive attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese e in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero-professionale.

Caratteristiche della prova finale

In relazione alla prova finale lo studente potrà scegliere tra la stesura e discussione di un sintetico elaborato su una questione controversa (tra cui la risoluzione di un caso, la redazione di nota a sentenza, una ricerca specifica su un determinato problema) e un esame su aspetti essenziali di determinati settori didattici.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati potranno acquisire quella formazione giuridica di base che sarà utile per le successive attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese e in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero-professionale.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.M. 3 novembre 1999, n. 509, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Lo studente deve inoltre possedere buona cultura generale, buone capacità espressive, attitudini al ragionamento e ad una forma rigorosa di comunicazione, interesse per i diversi campi del diritto.

TABELLA DELLA LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE - TORINO (immatricolati a.a. 2008-2009)

I°		II°		III°	
<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>
Diritto privato	12	Diritto commerciale	9	Diritto amministrativo	9
Diritto costituzionale	9	Diritto penale I	9	Diritto penale II	6
Diritto privato romano	9	Sistemi giuridici comparati	9	Diritto internazionale	9
Storia del diritto italiano ed europeo	9	Diritto dell'U.E.	6	Diritto processuale civile	9
Filosofia del diritto	9	<i>Diritto ecclesiastico e Diritto canonico</i> <i>Ist. dir. pubblico</i> <i>Diritto costituzionale</i>	6	Diritto processuale penale	9
Economia politica	9	Scienza finanze Economia aziendale Politica economica Economia degli intermediari finanziari Statistica	6	Diritto del lavoro	9
				Altre attività	2
		Scelta	6	Prova finale	7
Avvio alla logica	3	Seminari o Elementi di logica e discorso giuridico	3		
		Informatica/Lingua Lingua/Informatica	3 3		
	60		60		60

Il corsivo indica il settore disciplinare entro cui lo studente dovrà selezionare una materia a scelta.

SCIENZE GIURIDICHE – CUNEO (CLASSE 31)

La Facoltà di Giurisprudenza di Torino ha istituito, da alcuni anni, nella città di **Cuneo**, un corso di laurea triennale in Scienze giuridiche.

Tale corso si caratterizza, tra l'altro, per gli scambi oltre frontiera con la Facoltà giuridica dell'Università di Nizza- Sophie Antipolis, anche con appositi master post-triennali.

Con l'entrata in vigore del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (1 + 4), la Facoltà considera equipollenti ai suoi primi tre anni le tre annualità del Corso di laurea in Scienze giuridiche da tempo operante a Cuneo.

Gli studenti che intendano immatricolarsi presso la sede di Cuneo nell'a.a. 2008-2009 si iscriveranno quindi al Corso di laurea in Scienze Giuridiche ivi da tempo attivato; ove infatti si iscrivessero all'1 + 4 sarebbero tenuti a frequentare a Torino.

Gli studenti che, nella sede di Cuneo, nell'a.a. 2008-2009, si immatricolano al primo anno, alla fine del loro triennio potranno transitare, con integrale riconoscimento dei crediti formativi, sul quarto anno del Corso di laurea magistrale (1 + 4) in Giurisprudenza istituito a Torino; potranno anche scegliere se conseguire o meno il titolo di laurea triennale (con il nuovo ordinamento degli studi non più obbligatoria) presso la sede di Cuneo.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di studi, in conformità alle indicazioni ministeriali della Classe 31, intende fornire una preparazione giuridica di base che assicuri il sicuro dominio dei saperi afferenti all'area giuridica, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico ed internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario. I laureati dovranno saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Essi dovranno inoltre possedere competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il Corso intende quindi impartire una preparazione giuridica idonea allo svolgimento di attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese e in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero-professionale. Il Corso privilegia la qualità del processo di apprendimento rispetto alla quantità delle nozioni impartite. Il programma d'insegnamento delle singole discipline si articolerà, nei limiti delle risorse disponibili, in modo da assicurare l'efficacia degli obiettivi formativi anche attraverso seminari, esercitazioni scritte e orali, tutorati, moduli didattici complementari. Dal Corso si potrà, inoltre, accedere, con integrale riconoscimento dei crediti, alla laurea specialistica in "Giurisprudenza", necessaria per avviarsi alla magistratura, avvocatura, notariato.

Caratteristiche della prova finale

In relazione alla prova finale lo studente potrà scegliere tra la stesura e discussione di un sintetico elaborato su una questione controversa (tra cui la risoluzione di un caso, la redazione di nota a sentenza, una ricerca specifica su un determinato problema) e un esame su aspetti essenziali di determinati settori didattici.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

La provincia di Cuneo presenta una articolata realtà produttiva in significativa crescita, centrata su una fiorente economia agraria, su un terziario diffuso (non solo rappresentato dalle classiche pubbliche amministrazioni e dal settore bancario ed assicurativo), su una rete di piccole medie-imprese

in espansione e, ancora, sulla crescente importanza dei rapporti transnazionali, in un quadro favorevole alla valorizzazione di nuove prospettive didattiche (nel quadro, ad esempio, della doppia laurea italo-francese in Giurisprudenza già prevista dalle Facoltà di Torino e Nizza) e ad attività collegate di ricerca. Vi è quindi, nel quadro sin qui delineato, un'esigenza di laureati in Scienze Giuridiche, forniti di una solida preparazione di base, che potrà ulteriormente essere affinata in master post triennali, da incardinarsi nel capoluogo provinciale sulla base di più specifiche esigenze lavorative ed occupazionali tipiche della realtà socio-economica del territorio (diversa da quella torinese), anche in connessione con l'importanza degli specifici legami transfrontalieri che la caratterizzano (anzitutto, ma non solo, con il nizzardo e l'area delle Alpi marittime).

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. M. 3 novembre 1999, n. 509, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea, occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Lo studente deve inoltre possedere buone capacità espressive, buona cultura generale, attitudine al ragionamento e ad una forma rigorosa di comunicazione ed interesse per i diversi campi del diritto.

TABELLA DELLA LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE - CUNEO
(immatricolati a.a. 2008-2009)

Attività formative	I anno	II anno	III anno	Tot.
Base	Diritto privato romano 9 Storia diritto italiano ed europeo 9 Filosofia del diritto 9			27
Caratterizzanti	Diritto privato I 12 Diritto Costituzionale 9	Diritto Commerciale 9 Diritto Penale I 9	Diritto Amministrativo 9 Diritto processuale civile 9 Diritto processuale penale 9 Diritto del Lavoro: 9 + 2 + 1 (12 per chi continua nell'1 + 4) Diritto internazionale. 9 Diritto Penale II 6 (per chi continua nell'1 + 4)	93 (o 90 per chi si laurea al triennio)
Affini o integrative	Economia politica 9	Sistemi Giuridici Comparati 9 Diritto Unione Europea 6 Mat. Affine- (scelta su rosa a) 6 Diritto Ecclesiastico 3 (+ 3) (o materia di lus 9 o 21)		33 (3 C.F.U. in altro)
Scelta studente		Materia a scelta* 6 Seminario 3	Materia a scelta 6 (discipline sub b per chi continua nell'1 + 4, anche Diritto Penale II per chi si laurea nel triennio)	15
Prova finale e lingua		Lingua 3	Prova finale 6 (+ 1) (solo per chi si laurea nel triennio; in tal caso 1 C.F.U. da Dir. Lav.)	10
Altro	Avvio alla logica 3	Abilità informatica 3 Altre abilità (da Diritto ecclesiastico) 3	Altre abilità- (solo per chi si laurea nel triennio; in tal caso 2 C.F.U. da Dir. Lav.) 2	11
Totale	60	60	60	180

(a) Scienza delle Finanze o Statistica.

(b) Tra le seguenti: Diritto amministrativo (contratti pubblici); Diritto bancario; Diritto comune; Diritto privato della Comunità Europea; Storia delle dottrine politiche; Storia del diritto pubblico romano; Diritto dei paesi di lingua francese.

(c) Diritto del Lavoro da 12 C.F.U. per chi intende passare, al quarto anno, alla Laurea Magistrale a Torino; per chi invece al terzo anno di Scienze Giuridiche vuole conseguire la laurea triennale, dei 12 C.F.U. di Diritto del Lavoro 1 C.F.U. si imputa alla prova finale e 2 C.F.U. ad altre attività.

(d) Compresi seminari e stages.

DIRITTO ED ECONOMIA PER LE IMPRESE (CLASSE 2)

Il Corso di laurea in Diritto ed economia per le imprese è destinato a coloro che aspirano ad acquisire specifiche conoscenze giuridiche idonee a un inserimento lavorativo nel mondo delle imprese industriali e commerciali, delle banche, delle assicurazioni e, in genere, delle attività terziarie.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea cura l'acquisizione delle capacità necessarie per la specifica formazione professionale, con particolare riferimento all'attivazione di tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali.

Il Corso si differenzia dagli altri Corsi della stessa Classe di appartenenza in quanto attribuisce un ruolo centrale alla preparazione specificamente mirata alle esigenze di chi opera nelle imprese ed è spesso chiamato ad affrontare problemi che richiedono sia una spiccata sensibilità giuridica, sia un'adeguata preparazione di base, teorica e applicata, di natura economica.

D'altro canto, il Corso nasce direttamente dalla rilevazione delle esigenze manifestate dai numerosissimi laureati in Giurisprudenza che non hanno scelto la professione forense, ma hanno trovato invece occupazione nel mondo produttivo.

Caratteristiche della prova finale

In relazione alla prova finale, lo studente potrà scegliere tra la stesura e discussione di un sintetico elaborato su una questione controversa (tra cui la risoluzione di un caso, la rassegna critica di una importante controversia teorica, una ricerca specifica su un determinato problema) ed un esame su aspetti essenziali di determinati settori didattici.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il Corso intende fornire una formazione interdisciplinare giuridico-economica per futuri operatori nel mondo delle imprese, del commercio e dell'intermediazione finanziaria, nonché nel mondo della scuola (per gli insegnamenti giuridico-economici delle Scuole Medie Superiori). I laureati svolgeranno attività professionali, presso imprese private e pubbliche e nel terzo settore per le quali si richieda una specifica preparazione giuridica nonché economica.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)

Ai sensi del primo comma dell'articolo 6 del DM 3 novembre 1999, n. 509, per l'ammissione al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, oltre ai requisiti richiesti dai regolamenti didattici degli Atenei.

Lo studente deve inoltre possedere buone capacità espressive, attitudine al ragionamento ed interesse per le materie economico-giuridiche.

**TABELLA DELLA LAUREA TRIENNALE IN DIRITTO ED ECONOMIA PER LE IMPRESE
(immatricolati a.a. 2008-2009)**

Attività formative	I anno	II anno	III anno	Tot.
Base	Diritto privato romano } 9 o Storia del diritto italiano ed europeo } Informatica giuridica 6	Statistica 5		20
Caratterizzanti	Diritto privato I 9 Diritto costituzionale 9 Economia politica I 6 Economia politica II 6	Diritto privato II (contratti) 6 Diritto commerciale 9 Sistemi giuridici comp. ^(a) 6 Diritto Unione Europea 6 Scienza delle finanze (Economia pubblica e delle istituzioni) 6	Diritto amministrativo ^(c) 6 Diritto industriale 6 Diritto tributario 6 Diritto del lavoro 9 Diritto assicurazioni o Diritto bancario } 6 Politica economica 8	104
Affini o Integrative		Economia aziendale (bilanci) 9 Diritto penale d'impresa 6 Informatica 1	Economia degli intermediari finanziari 6	22
Ambito di sede			Diritto processuale civile ^(b) 6	6
Scelta studente	Seminario 3	Attività didattiche libere* 6		9
Lingua Prova finale	Lingua inglese 4		Prova finale 5	9
Altro	Avvio alla logica e al discorso giuridico 3 Abilità informatiche 3 Abilità relazionali e informatiche 2		Elementi di logica e discorso giuridico, Abilità relazionali e informatiche 2	10
Totale	60	60	60	180

^(a) Mutuato (per soli 6 C.F.U.) dal corso del secondo anno del Corso di laurea magistrale (concordando un programma ridotto con il docente). In alternativa gli studenti potranno sostenere gli esami di Diritto privato comparato o Diritto privato dell'Unione Europea o Diritto angloamericano o Diritto dei Paesi di lingua francese.

^(b) In alternativa: Storia economica o Diritto bancario o Diritto internazionale privato e processuale o Filosofia del diritto II.

^(c) Mutuato (per soli 6 C.F.U.) dal corso del terzo anno del Corso di laurea magistrale (concordando un programma ridotto con il docente).

*Attività didattiche libere: lo studente può scegliere se seguirle con un insegnamento, quindi con un voto, o con un accertamento.

DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE 2)

Nel 2005 il Corso di Laurea è stato accreditato presso la Regione Piemonte, in vista dei finanziamenti dell'Unione Europea, a seguito di un accurato controllo sulla buona organizzazione didattica e sul funzionamento delle strutture, ad ulteriore conferma della qualità del servizio offerto agli studenti.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso intende fornire una formazione integrata giuridico-economica per gli operatori delle organizzazioni internazionali, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese che operano come fornitrici di merci o prestatrici di servizi a favore delle prime due categorie di soggetti.

Caratteristiche della prova finale

In relazione alla prova finale lo studente potrà scegliere tra la stesura e discussione di un sintetico elaborato su una questione controversa (tra cui la risoluzione di un caso, la redazione di note a sentenza, una ricerca specifica su un determinato problema) e un esame su aspetti essenziali di determinati settori didattici.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il Corso proposto insiste sulle discipline che consentono al laureato di operare nel settore pubblico, comprensivo delle organizzazioni internazionali e delle pubbliche amministrazioni ad ogni livello territoriale, nonché in quelle rilevanti sezioni del settore privato che operano a contatto con il settore pubblico.

Gli sbocchi professionali riguarderanno, quindi, anche carriere nelle istituzioni internazionali, nelle authorities, nella consulenza d'impresa nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, nonché il ruolo di giurista consulente per le istituzioni nazionali e comunitarie.

Conoscenze richieste per l'accesso (art. 6 D.M. 509/99)

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, ai fini dell'ammissione al corso di laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, oltre ai requisiti richiesti dai regolamenti didattici degli Atenei.

Lo studente deve, inoltre, possedere buone capacità analitiche, idoneità al ragionamento, attitudine ad esprimersi in termini giuridici, nonché interesse alla comparazione ed allo studio delle istituzioni internazionali.

TABELLA DELLA LAUREA TRIENNALE IN DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
(immatricolati a.a. 2008-2009)

Attività formative	I anno	II anno	III anno	Tot.
Base	Storia diritto pubblico romano 6 Storia del diritto pubblico moderno e contemporaneo 6 Statistica 6			18
Caratterizzanti	Diritto costituzionale 9 Diritto privato 9 Economia politica (Economia del settore pubbl.) 9	Diritto amministrativo I 9 Diritto amministrativo comparato 6 Diritto costituzionale II 9 Diritto Unione Europea 9 Diritto pubblico comparato 6	Diritto amministrativo II 9 Diritto del lavoro 6 Diritto commerciale 6	87
Affini o Integrative		Economia aziendale 9 Diritto internazional 9	Diritto internazionale (Organizzazione. internazionale) 6 Informatica 1	25
Ambito di sede	Seminario 3		Seminario 3 Materia di rosa ^(a) 6 Diritto commerciale II ^(b) o Diritto tributario o Diritto penale } 6	18
Scelta studente	Attività didattiche libere* 9			9
Lingua Prova finale			Lingua straniera (inglese, francese o tedesco) 3+3 Prova finale 6	12
Altro	Attività per l'inserimento nel mondo del lavoro 3	Attività per l'inserimento nel mondo del lavoro 3	Attività per l'inserimento nel mondo del lavoro 5	11
Totale	60	60	60	180

(a) Una materia di rosa tra: Diritto processuale civile; Diritto delle assicurazioni; Diritto processuale penale; Diritto penale II; Giustizia costituzionale; Diritto romano; Diritto costituzionale regionale; Esegisi delle fonti del diritto italiano; Dottrina dello Stato; Diritto comune; Diritto amministrativo; Filosofia del diritto I; Diritto canonico; Scienza delle finanze; Diritto tributario; Politica economica; Storia del diritto contemporaneo.

(b) Una materia a scelta tra Diritto commerciale II o Diritto fallimentare o Diritto industriale.

*Attività didattiche libere: lo studente può acquisire i crediti attraverso una materia insegnata anche presso altre Facoltà dell'Ateneo.

LAUREE SPECIALISTICHE

SCIENZE GIURIDICHE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E LE IMPRESE (CLASSE 71/S)

La Facoltà attiva per l'a.a. 2008-2009 il Corso di laurea specialistica in Scienze giuridiche per le amministrazioni pubbliche e le imprese, specificamente destinato ai laureati nei Corsi di laurea in Diritto ed economia delle imprese e in Diritto delle Pubbliche Amministrazioni e delle Organizzazioni Internazionali.

Possono accedere alla laurea specialistica studenti che abbiano conseguito altre lauree triennali della Facoltà di Giurisprudenza o di altre Facoltà, previo accertamento dei requisiti posseduti e di eventuali debiti formativi da saldare.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Studi costituisce una risposta della Facoltà di Giurisprudenza a precise esigenze desumibili dagli sbocchi professionali attualmente disponibili per i laureati dei trienni di Diritto ed economia per le imprese e Diritto delle Pubbliche Amministrazioni ed Organizzazioni Internazionali. Esso si propone di formare laureati di avanzata specializzazione in grado di svolgere, a livelli di alta dirigenza, funzioni di responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo nelle imprese, nelle amministrazioni statali e degli enti pubblici territoriali, nonché nelle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali.

Il Corso intende fornire ai propri laureati una preparazione di carattere giuridico, che, tuttavia non si risolva nel solo studio delle diverse discipline, ma che comprenda anche un'approfondita analisi interdisciplinare delle tematiche afferenti agli ambiti economico, sociologico ed organizzativo, necessaria per operare nel settore delle organizzazioni pubbliche e private.

In particolare, i laureati in tale classe dovranno possedere avanzate conoscenze specializzate nelle diverse discipline giuridiche, economiche, politico-sociali e gestionali, idonee ad assicurare un miglioramento della qualità dei servizi forniti dalle imprese pubbliche e private ed avere la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con specifico riferimento anche ad una buona padronanza dei lessici disciplinari.

Caratteristiche della prova finale

Redazione di elaborato su tematica specifica ed originale individuata fra quelle caratterizzanti e formative del corso di studi sotto la guida di un titolare del corso e presentata per una discussione finale atta ad accertare l'acquisizione di capacità espositive, logiche e metodologiche adeguate al livello specialistico del corso di laurea.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

La crescente richiesta di personale qualificato da inserire nei diversi livelli delle imprese private e pubbliche fa presumere nel medio come nel lungo periodo ampie possibilità d'impiego di tecnici del diritto specializzati nelle discipline della pubblica amministrazione, così come l'evoluzione degli scenari - anche a livello europeo - apre rilevanti possibilità di impiego professionale degli stessi presso istituzioni di ricerca (italiane ed europee), aziende e realtà del terzo settore.

TABELLE DELLA LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE GIURIDICHE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E LE IMPRESE
(immatricolati a.a. 2008-2009)

PER CHI SI E' LAUREATO IN DIRITTO ED ECONOMIA PER LE IMPRESE

ATTIVITA' FORMATIVE	I° ANNO	CFU	II° ANNO	CFU
Base	Storia delle istituzioni politiche	6	Statistica	1
	Politica economica II (Economia e gestione delle risorse umane)	9		
Caratterizzanti	Economia e gestione delle imprese	6	Sociologia generale	6
	Diritto dei mercati finanziari	6+3	Scienza politica	6
	Diritto bancario o Diritto delle assicurazioni*	6	Diritto comunitario del lavoro o Diritto della previdenza sociale	6
Affini	Sociologia giuridica**	6	Informatica	2
	Inglese	6	Diritto privato comparato****	6
		6	Inglese	6
Sede	Materia di rosa ***	6	Materia di rosa***	6
A scelta dello studente	Materia a scelta			
Prova finale e altro			Prova finale	16
			Altro	5
Totale		60		60

*Se lo studente ha già sostenuto entrambe le materie nel triennio dovrà sostenere l'esame di Diritto dei contratti internazionali, Diritto commerciale II.

**Se lo studente ha sostenuto Sociologia giuridica nel triennio dovrà sostenere l'esame di Statistica.

***Materia di rosa del 1° e 2° anno tra: Diritto dei consumi, Diritto internazionale dell'economia, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto dell'ambiente, Diritto penale commerciale, Diritto industriale, Diritto dell'unione europea pro-gredito.

****In alternativa: Diritto privato comparato, Diritto privato dell'Unione Europea, Diritto dei contratti internazionale, Anglo-American Law (tace per l'a.a. 2008/09).

PER CHI SI E' LAUREATO IN DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

ATTIVITA' FORMATIVE	I° ANNO	CFU	II° ANNO	CFU
Base	Storia delle istituzioni politiche	6		
Caratterizzanti	Diritto pubblico comparato	6	Economia e gestione per le imprese	6
	Diritto dei mercati finanziari	6+3	Scienza politica	6
	Diritto comunitario del lavoro o Diritto della previdenza sociale	6	Sociologia generale	6
Affini	Informatica	5	Inglese	6
	Sociologia giuridica**	6		
	Inglese	6		
	Sistemi giuridici comparati	9		
Sede	Diritto dell'ambiente*	7	Diritto dell'Unione Europea	7
A scelta dello studente			Materia a scelta	6
Prova finale e altro			Prova finale	19
			Altro	4
Totale		60		60

*Se lo studente ha già sostenuto Diritto dell'ambiente nel triennio dovrà sostenere l'esame di Diritto amministrativo degli enti locali.

**Se lo studente ha sostenuto Sociologia giuridica nel triennio dovrà sostenere l'esame di Statistica.

GIURISPRUDENZA (CLASSE 22/S)

È un corso ad esaurimento ed è destinato a chi è già in possesso della laurea triennale. Potranno iscriversi solo gli studenti già iscritti nell'a.a. 2005-2006 ad uno dei Corsi di laurea triennali.

Al Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza si possono iscrivere, con riserva, gli studenti dei corsi di laurea triennali che si laureano tra l'**ottobre 2008** e il **febbraio 2009**.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivi specifici del corso: conoscenza approfondita di settori fondamentali dell'ordinamento ed acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista; abilità informatica e conoscenza di una lingua straniera dell'U.E, nonché esperienze formative specifiche della Classe.

Il Corso di laurea rappresenta il completamento in un quinquennio di un percorso formativo organico che, iniziato con il triennio di "Scienze giuridiche", prosegue con il biennio di "Giurisprudenza". Si tratta del percorso teso alla formazione di un "giurista", che riesca a districarsi tramite la "giurisprudenza" nel complesso mondo della legislazione e del diritto, attualmente certo non meno complicato di quello del secolo passato.

Il percorso formativo, nel rispetto dell'apprendimento dei tradizionali settori giuridici, si snoda con modalità qualitative e quantitative aggiornate secondo le prospettive di orientamento e di lavoro del giurista del terzo millennio, con approfondimenti specifici per chi intenda dedicarsi alle professioni forensi, fare il giurista d'impresa, entrare quale giurista nelle istituzioni pubbliche ed internazionali.

Dalla laurea specialistica in "Giurisprudenza" si potrà accedere a corsi di terzo livello predisposti dalla stessa Facoltà, come master, corso di specializzazione per le professioni legali, dottorato di ricerca.

Caratteristiche della prova finale

Redazione di elaborato scritto su tematica specifica ed originale individuata fra quelle caratterizzanti e formative del corso di studi sotto la guida di un titolare del corso e presentata per una discussione finale atta ad accertare l'acquisizione di capacità espositive, logiche e metodologiche adeguate al livello specialistico del corso di laurea.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il corso di laurea rappresenta la necessaria base formativa per l'avvio alle tradizionali professioni forensi (avvocatura, notariato, magistratura), ed alle altre attività giuridiche e dirigenziali per cui necessiti un'adeguata capacità giuridica, tra cui quelle delle istituzioni pubbliche (nazionali ed internazionali) e del mondo economico.

**TABELLA DELLA LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA (ad esaurimento)
(immatricolati a.a. 2008-2009)**

I° (2008/2009)		II° (2009/2010)	
<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>C.F.U.</i>
Diritto civile	9	<i>Diritto amministrativo</i>	6
Diritto processuale penale II	6	<i>Diritto penale</i>	6
Diritto processuale penale II*	3	Diritto penale ^v / Altre attività	3
Diritto amministrativo II	6	Diritto processuale civile II	6
<i>Diritto internazionale o Diritto dell'U.E.</i>	6	Diritto processuale civile II**	3
<i>Storia diritto medioevale e moderno</i>	6	<i>Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato</i>	6
<i>Diritto romano</i>	6	<i>Filosofia diritto</i>	6
<i>Diritto costituzionale. o Istituzione Diritto Pubblico o Diritto ecclesiastico</i>	6	Materia a scelta nel settore della prova finale	6
<i>Diritto commerciale</i>	6	Tesi	18
Diritto Tributario	6		
	60		60

Il corsivo indica il settore disciplinare entro cui lo studente dovrà selezionare una materia a scelta

✓ Lo studente che ha sostenuto nel triennio solo Diritto penale I (conseguendo 9 cfu) deve sostenere nel biennio un esame corrispondente al programma di Diritto penale II del triennio (6 cfu) con l'aggiunta di un programma concordato con il docente per conseguire altri 3 cfu.

Lo studente che ha sostenuto, nel triennio, sia l'esame di Diritto penale I (9 cfu) che l'esame di Diritto penale II (6 cfu), è tenuto ad acquisire nel biennio 6 cfu nel settore del Diritto penale.

* Lo studente che abbia acquisito soltanto 12 cfu (fra triennio e biennio) può acquisire i 3 cfu rimanenti concordando in programma aggiuntivo con i docenti.

** Lo studente deve conseguire almeno 15 cfu di Diritto processuale civile nell'arco dei 5 anni. Pertanto, gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Diritto processuale civile del triennio per 6 cfu sono tenuti a sostenere nel biennio l'esame di Diritto processuale civile II per 9 cfu, gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Diritto processuale civile del triennio per 9 cfu possono sostenere nel biennio l'esame di Diritto processuale civile II per 6 cfu.

**MATERIE A SCELTA ATTIVATE NELL'A.A. 2008-2009
E RAGGRUPPATE PER SETTORI SCIENTIFICI**

- IUS/01-Diritto privato:** Diritto civile II, Diritto di famiglia, Diritto dei consumi, Diritto delle successioni.
- IUS/02-Diritto privato comparato:** Anglo-american law (tace), Antropologia giuridica, Diritto privato comparato, Diritto dei paesi afro-asiatici, Diritto dei Paesi di lingua francese, Diritto privato dell'Unione Europea, Diritto cinese, Diritto dei contratti internazionali.
- IUS/04-Diritto commerciale:** Diritto commerciale II, Diritto fallimentare, Diritto industriale, Diritto bancario.
- IUS/05-Diritto dell'economia:** Diritto delle assicurazioni, Diritto dei mercati finanziari.
- IUS/07-Diritto del lavoro:** Diritto comunitario del lavoro, Diritto della previdenza sociale.
- IUS/08-Diritto costituzionale:** Diritto costituzionale regionale, Giustizia costituzionale, Diritto costituzionale delle fonti normative, Garanzie dei diritti fondamentali.
- IUS/09-Istituzioni di diritto pubblico:** Dottrina dello Stato, Teoria generale del diritto pubblico (tace).
- IUS/10-Diritto amministrativo:** Diritto amministrativo comparato, Diritto dell'ambiente, Diritto amministrativo degli enti locali, Diritto amministrativo (contratti pubblici), Contabilità dello Stato e degli enti pubblici, Diritto amministrativo dello sport e giustizia sportiva.
- IUS/11-Diritto canonico e Diritto ecclesiastico:** Diritto canonico I, Diritto ecclesiastico I, Diritto canonico II, Diritto ecclesiastico II.
- IUS/12-Diritto tributario:** Diritto tributario.
- IUS/13-Diritto internazionale:** Diritto internazionale privato e processuale, Diritto internazionale dell'economia, Diritto internazionale dello sport, Organizzazione internazionale.
- IUS/14-Diritto dell'Unione Europea:** Diritto del processo comunitario.
- IUS/15-Diritto processuale civile:** Teoria generale del processo e ordinamento giudiziario, Diritto processuale civile comparato, Diritto processuale societario (tace), Diritto dell'esecuzione civile e dei procedimenti speciali (tace), Diritto dell'arbitrato.
- IUS/16-Diritto processuale penale:** Diritto dell'esecuzione penale, Diritto processuale penale comparato, Ordinamento giudiziario e libertà costituzionali, Diritto delle prove penali, Cooperazione giudiziaria penale e internazionale.
- IUS/17-Diritto penale:** Criminologia, Diritto penale commerciale, Diritto penale comparato, Diritto penale degli Stati dell'Unione Europea (UK-Germania), Diritto penale sportivo, Diritto penale progredito.
- IUS/18-Diritto romano:** Diritto romano, Esegisi delle fonti del diritto romano, Storia del diritto pubblico romano I, Storia del diritto pubblico romano II, Diritto greco romano.
- IUS/19-Storia del diritto medioevale e moderno:** Diritto comune, Esegisi delle fonti del diritto italiano, Storia del diritto contemporaneo, Storia del diritto moderno.
- IUS/20-Filosofia del diritto:** Filosofia del diritto II (Bioetica), Filosofia del diritto II (Sociologia del diritto), Antropologia filosofico-giuridica, Fundamental rights: declarations-principles-enforcement.
- IUS/21-Diritto pubblico comparato:** Diritto pubblico comparato I, Diritto costituzionale comparato, Diritto pubblico dell'economia.
- SECS-P/01-Economia politica:** Economia internazionale.
- SECS-P/02-Politica economica:** Politica economica, Politica economica II (Economia e gestione delle risorse umane).
- SECS-P/03-Scienza delle finanze:** Scienza delle finanze, Scienza delle finanze (bilanci pubblici), Economia delle istituzioni.
- SECS-P/07-Economia aziendale:** Economia aziendale (bilanci e fiscalità dell'impresa).

SECS-P/08-Economia e gestione delle imprese: Economia e gestione delle imprese.
SECS-P/11-Economia degli intermediari finanziari: Economia degli intermediari finanziari.
SECS-P/12-Storia economica: Storia economica.
SECS-S/01-Statistica: Statistica.
SPS-02-Storia delle dottrine politiche: Storia delle dottrine politiche.
SPS-03-Storia delle istituzioni politiche: Storia delle istituzioni politiche.
SPS-12-Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale: Sociologia giuridica.
MED/43-Medicina legale: Medicina legale, Tossicologia forense.

I.3. CORSI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA E TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE

Per l'a.a. 2008-2009 il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e il Corso di laurea in Scienze giuridiche sono costituiti al I anno da quattro sezioni:

M: Palazzina Einaudi (aule 1 e 4);

N: Palazzina Einaudi (aula 2);

O: Palazzina Einaudi (aule 2 e 4) e Palazzo Nuovo (aula 32);

P: Palazzina Einaudi (aula 1).

La capienza di ogni sezione è la seguente:

M: 300 posti;

N: 340 posti;

O: 270 posti;

P: 300 posti.

Si terrà conto dell'ordine cronologico delle iscrizioni: gli iscritti eccedenti i limiti indicati saranno destinati, dalla Segreteria della Presidenza di Facoltà, ad altra sezione, sulla base della capienza delle aule.

Gli studenti iscritti nel 2008-2009 al **I anno** dovranno obbligatoriamente scegliere, nei limiti della capienza consentita, l'iscrizione alla sezione preferita fra le quattro esistenti (M, N, O, P). La scelta della sezione comporta l'iscrizione agli insegnamenti con i professori e gli orari abbinati ad essa, senza possibilità di cambiamento.

Per coloro che non presenteranno il carico didattico entro i termini previsti dall'Ateneo (per i quali si rinvia al sito: www.unito.it), questo sarà attribuito in modo automatico secondo la tabella generale fissata dalla Facoltà. Agli studenti è consentito anticipare materie a scelta degli anni successivi, ovvero i crediti attribuiti alle conoscenze linguistiche o informatiche; gli studenti possono altresì ridurre il carico didattico (allungando il periodo degli studi) in quanto studenti lavoratori.

Per quanto riguarda gli **anni successivi al primo**, la disciplina del Corso di laurea magistrale e quella del Corso di laurea in Scienze giuridiche sono strettamente connesse.

Pertanto gli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza o del Corso di laurea in Scienze giuridiche iscritti nel 2008-2009 al secondo anno restano iscritti alla stessa sezione del primo anno di corso.

Gli studenti iscritti nel 2008-2009 al terzo anno del Corso di laurea magistrale o del Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche provengono da quattro sezioni, ma devono essere suddivisi in tre: le sezioni N - O - P.

La nuova distribuzione (determinata tenendo conto della capienza delle aule) è la seguente.

La sezione N rimarrà tale;

le sezioni M ed O formeranno la sezione O;

la sezione P rimarrà tale.

Gli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza iscritti nel 2008-2009 al quarto anno e quinto anno restano iscritti alla stessa sezione dell'anno accademico precedente.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DIRITTO ED ECONOMIA PER LE IMPRESE E IN DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

I Corsi di laurea in Diritto ed economia per le imprese e il Corso di laurea in Diritto delle Pubbliche Amministrazioni e delle Organizzazioni Internazionali non sono articolati in sezioni.

Il carico didattico è effettuato automaticamente per tutti gli studenti a tempo pieno del Corso di laurea in Diritto delle Pubbliche Amministrazioni e delle Organizzazioni Internazionali. Per quelli del Corso di laurea in Diritto ed economia per le imprese, invece, è prevista la redazione del carico didattico per scegliere tra Diritto privato romano e Storia del diritto italiano ed europeo. Per coloro che non lo compilassero, si provvederà in modo automatico attribuendo Diritto privato romano a coloro il cui cognome inizia con le lettere A-K, Storia del diritto italiano ed europeo a coloro il cui cognome inizia con le lettere L-Z.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE GIURIDICHE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E LE IMPRESE

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche per le amministrazioni pubbliche e le imprese non è articolato in sezioni.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

Gli iscritti provenienti dal triennio di Scienze giuridiche possono scegliere fra le sezioni N, O e P al momento dell'immatricolazione, **presso la Segreteria Studenti di via Po 17**, sino ad un massimo di 200 iscritti per sezione. Non sono ammessi cambi di materia.

Gli iscritti al II° anno scelgono **tramite la procedura Sia (www.sia.unito.it) tra il 2 settembre 2008 e il 4 ottobre 2008**, la sezione N, O o P (senza cambi di materia) sino ad un massimo di 150 iscritti per sezione. Coloro che non abbiano effettuato la scelta entro il 4 ottobre 2008 saranno assegnati ad una delle sezioni dalla Facoltà.

Eventuali eccedenze di iscrizioni saranno regolate dalla Facoltà.

CORSI DI LAUREA INTERFACOLTA'

Corso di laurea in Scienze strategiche

La Facoltà partecipa all'Offerta Formativa del Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche, il quale prevede un corso di laurea triennale a numero programmato per civili (quaranta posti per ciascun anno accademico, più due posti riservati ai cittadini extracomunitari non residenti, più due posti riservati a studenti cinesi) e il terzo anno di un corso di laurea triennale interateneo (in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia) a numero chiuso per militari, presso la Scuola di Applicazione di Torino, entrambi della classe DS/1 (Decreto Interministeriale delle Lauree nelle Scienze della Difesa e della Sicurezza). L'Offerta formativa prevede inoltre 5 corsi di laurea specialistica, della Classe DS/S (Decreto Interministeriale delle Lauree Specialistiche nelle Scienze della Difesa e della Sicurezza): Scienze Strategiche ed Economico Amministrative, Scienze Strategiche e delle Comunicazioni, Scienze Strategiche e Logistiche, Scienze Strategiche e Politico Organizzative, Scienze Strategiche e dei Sistemi Infrastrutturali.

Per quanto riguarda i laureati civili, la laurea triennale consente l'iscrizione senza debiti formativi alla laurea specialistica in Scienze Strategiche e Politico-Organizzative.

Presidente dei corsi di studio

Prof. Luigi BONANATE

Tel. 011.6704119 Fax 011.6704114

Presidente del corso, di laurea interfacoltà

Prof.ssa Simonetta RONCHI DELLA ROCCA
Tel. 011.6706734 Fax 011.751603

Segreteria studenti

Via Verdi 15/n
Tel. 011.6703032/4700/4701 Fax 011.6704702
Orario dal lunedì al venerdì: 9.00-11.00 e dal martedì al giovedì anche: 13.30-15.00
E-mail: segrstu.strategiche@unito.it

Segreteria Didattica

Via Sant'Ottavio 17/4
Tel. 011.6703035/4313/4315 Fax. 011.6704309
Orario: dal lunedì al venerdì: 10.00-12.00
E-mail: scienze.strategiche@unito.it
Sito: www.scienzestrat.unito.it

Corso di laurea in Management dell'informazione e della comunicazione aziendale

La Facoltà partecipa al corso di laurea in Management dell'informazione e della comunicazione aziendale, organizzato presso la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. L'ammissione è subordinata al superamento di una prova.

Direttore della S.A.A.

Prof. Valter CANTINO
Tel. 011.6399207

Segreteria studenti

Via Ventimiglia, n. 115 - Torino
Tel. 011.6399241/242/256
E-mail: segrstud.saa@unito.it
Sito: www.saa.unito.it

Corso di laurea specialistica in Scienze delle religioni

La Facoltà di Giurisprudenza partecipa al corso di laurea specialistica in «Scienze delle religioni», articolato in 6 curricula. Per avere specifiche informazioni riguardo al curriculum storico-giuridico, rivolgersi alla prof.ssa Ilaria Zuanazzi.

Presidente del Corso

Prof. Claudio GIANOTTO
Centro di Scienze Religiose "Erik Peterson"
Via Giulia di Barolo, 3/A - 10124 Torino
Per informazioni rivolgersi al:
Dott. Roberto Alciati
E-mail: ralciati@hotmail.com
Sito: <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Corso-di-L/index.htm>

I.4 SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Nell'anno 2001-2002 ha iniziato ad operare la Scuola di specializzazione per le professioni legali, a numero chiuso. Lo scopo della Scuola è di provvedere alla formazione unitaria dei laureati in Giurisprudenza, finalizzata all'esercizio della funzione di magistrato ordinario o delle professioni di avvocato e notaio, oltre che alla formazione degli avvocati di altri Paesi dell'Unione Europea, che intendano esercitare con il rispettivo titolo nella Repubblica italiana.

La Scuola, al termine del periodo di formazione, previo superamento dell'esame finale, rilascia il diploma di specializzazione. Con l'entrata in vigore della legge n. 111/2007, e cioè a partire dal 31/7/2007, la laurea non è più requisito sufficiente per l'accesso al concorso in magistratura (ad esclusione degli immatricolati anteriormente all' a.a. 1998/99), richiedendosi il possesso di altri titoli, indicati all'art. 2 del d. lgs.160/2006, come modificato dalla legge n. 111/2007. Tra tali titoli il diploma conseguito presso le Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali ha assunto una posizione primaria e fondamentale, poiché è l'unico che consente l'accesso diretto dei "giovani laureati" al concorso, ponendosi quale alternativa all'accesso attraverso altri e più lunghi percorsi professionali (sono infatti ammessi al concorso anche coloro che sono già magistrati amministrativi e contabili, procuratori dello Stato, dirigenti della Pubblica Amministrazione, professori universitari di ruolo, avvocati, magistrati onorari da almeno sei anni, dottori di ricerca in materie giuridiche).

Il diploma è altresì riconosciuto come equipollente all'esercizio di un anno di pratica forense.

L'ammissione alla Scuola è subordinata al superamento del concorso per titoli ed esami.

I titoli considerati per l'ammissione sono il curriculum degli studi universitari e il voto di laurea. L'esame verterà su 50 quesiti a risposta multipla su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e diritto processuale penale.

La sede della Scuola è in Torino, via delle Rosine n. 18.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.professionilegali.torino.it

Il Consiglio direttivo è composto dai professori Marino Bin (direttore), Adolfo Angeletti, Chiara Besso Marcheis, Francesco Dassano, Fausto Goria, Gian Savino Pene Vidari; dai magistrati Giacomo Oberto e Patrizia Caputo, dagli avvocati Dario Poto (vicedirettore) e Antonio Caputo; dai notai Mario Mazzola e Fabrizio Olivero.

SCUOLA INTERATENEO DI SPECIALIZZAZIONE ALL'INSEGNAMENTO SECONDARIO

In base all'attuale normativa (d.m. 9 febbraio 2005, n. 22), gli studenti che dopo la laurea specialistica omagistrale desiderano proseguire la formazione presso la SIS (Scuola Interateneo di Specializzazione per la formazione degli insegnanti della Scuola Secondaria) al fine di ottenere l'abilitazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori delle materie giuridiche ed economiche, devono aver ottenuto almeno 96 crediti nei settori scientifico disciplinari SECS P, SECS S, IUS di cui

- 12 SECS - P/01 (economia politica)
- 12 SECS - P/02 (politica economica)
- 12 SECS - P/07 (economia aziendale)
- 12 SECS - S/03 (statistica)
- 12 IUS - 01 (diritto privato)
- 12 IUS - 04 (diritto commerciale)

12 IUS – 09 (diritto pubblico)

12 IUS – 10 (diritto amministrativo)

Si consiglia di utilizzare a tal fine i crediti disponibili per le attività didattiche libere, concordando eventualmente con i docenti delle singole materie programmi d'esame integrativi per conseguire il numero di crediti richiesto.

Per maggiori informazioni si può consultare il sito: www.sis-piemonte.it

I.5. MASTER

Nell'a.a. 2008-2009 sono attivati i master di 1° livello, destinati ai laureati di primo e di secondo livello, e i master di 2° livello, destinati ai laureati di secondo livello. I laureati del precedente ordinamento possono accedere ad entrambi.

Quelli di 1° livello sono:

- Master in Gestione dello sviluppo (Management of development);
- Master in Giustizia penale europea;
- Master in International organisations, international criminal law and crime prevention (Organizzazioni internazionali, diritto internazionale penale e prevenzione del crimine).

Quelli di 2° livello sono:

- Master in Diritto della proprietà intellettuale (Intellectual property);
- Master in Diritto della Pubblica Amministrazione;
- Master in Gestione degli appalti pubblici (Public procurement);
- Master Interfacoltà in Interventi educativi nell'area del disagio e della devianza minorile.

Per ulteriori informazioni relative ai requisiti per l'ammissione, inizio di svolgimento dei corsi, durata, didattica e materie di insegnamento, valutazioni periodiche, valutazione finale, conseguimento del diploma e modalità relative, sede di svolgimento dei corsi, costi, opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza, ove sono a disposizione dépliant illustrativi su ogni master, ovvero accedere al sito della Facoltà stessa: www.giurisprudenza.unito.it/sito/offerta/master.htm.

MASTER DI PRIMO LIVELLO

MASTER IN GESTIONE DELLO SVILUPPO

MASTER IN MANAGEMENT OF DEVELOPMENT

Il Master nasce dall'esigenza di colmare una lacuna nella formazione di professionisti con specifiche competenze nella cooperazione allo sviluppo capaci di operare sia presso ONG, sia presso organizzazioni internazionali.

La crescente globalizzazione sta modificando i parametri dello sviluppo socio-economico. I Paesi in via di sviluppo (PVS), tuttavia, continuano ad avere un accesso limitato al capitale privato; non possono contare su un'adeguata cooperazione allo sviluppo e devono fronteggiare problemi quali povertà, basso livello di sviluppo sociale, degrado ambientale e, spesso, instabilità politica.

Le istituzioni – sia dei Paesi a economia avanzata, sia dei PVS – hanno ritenuto necessario intervenire in misura crescente nell'ambito dello sviluppo. Alle Università si richiede con frequenza sempre maggiore la formazione di laureati con specifiche conoscenze e professionalità nel settore.

Il corso, i cui partecipanti provengono da svariati Paesi, si tiene interamente in inglese presso il campus dell'International Training Centre dell'ILO (ITC-ILO), a Torino. La formula didattica è caratterizzata da una fase di insegnamento a distanza, da una di insegnamento interattivo in aula e dalla redazione e discussione di un progetto di cooperazione, accanto ai moduli in materia economica, giuridica e sociale.

Le opportunità di impiego per i partecipanti sono varie e interessanti. Fra queste l'ONU, con la sua rete di organismi specializzati; l'Unione Europea; le organizzazioni internazionali e le imprese private che operano nei PVS, ONG e altri enti non-profit, come pure le amministrazioni centrali, regionali e locali coinvolte nella cooperazione allo sviluppo; Università e altre istituzioni preposte alla formazione; infine, il settore della comunicazione.

Il **Comitato scientifico** è formato da funzionari dell'ITC-ILO: George Jadoun e Paolo Bertolino, e da docenti delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche dell'Università di Torino: Gianmaria Ajani, Enrico Luzzati, Astrig Tasgian, Alessandra Venturini.

Ulteriori informazioni sul programma didattico al seguente sito:
<http://learning.itcilo.org/masters/mandev/>

Comunicazioni per la partecipazione al Master:

Dott. Paolo BERTOLINO
E-mail: p.bertolino@itcilo.org

MASTER IN GIUSTIZIA PENALE EUROPEA

Il Master universitario di I livello in Giustizia penale europea ha come obiettivo la formazione di esperti ed operatori con specializzazione nelle diverse componenti della criminologia e della amministrazione della giustizia nelle loro più ampie accezioni, con particolare riferimento all'esperienza europea.

Il Master intende offrire un'aggiornata panoramica delle diverse componenti della criminologia e della amministrazione della giustizia, con particolare riferimento agli aspetti internazionali ed europei.

Delle figure di reato prese in considerazione vengono illustrate le forme di manifestazione; la frequenza statistica; le tecniche di indagine e le problematiche processuali; viene fatta un'analisi sociologica o psicologica, secondo i casi, o entrambe; viene illustrata la risposta giuridica internazionale (se c'è) e nazionale; sono esaminate le principali questioni di politica criminale che si presentano.

Gli Stati che si prendono in considerazione sono oltre all'Italia, la Francia, la Germania, la Spagna e lo UK.

La didattica è basata su metodi attivi di insegnamento. Oltre alle lezioni svolte dai Componenti del comitato scientifico e da altri docenti di fama internazionale, vi sono lezioni-dibattito, esercitazioni pratiche e testimonianze nelle quali ultime intervengono operatori del settore, avvocati, magistrati, funzionari internazionali, funzionari di polizia ed esperti rappresentanti di organizzazioni non governative con lo specifico scopo di presentare le proprie esperienze professionali.

Il Master universitario di I livello in Giustizia penale europea si propone di favorire lo sviluppo dei profili professionali richiesti da strutture sia pubbliche sia private, quali: funzionari di organizzazioni internazionali e non governative che si occupano di prevenzione del crimine e giustizia penale; operatori nell'ambito della sicurezza, ordine pubblico ed investigazione; operatori nell'ambito giudiziario; operatori nel settore penitenziario; operatori nell'ambito dei servizi sociali, la prevenzione ed il reinserimento sociale. Il Master si rivolge anche a quanti sono interessati ad operare nelle istituzioni europee, soprattutto in quelle afferenti all'area "libertà, sicurezza e giustizia" ed a quanti nutrono interesse per svolgere attività professionale dinanzi alla Corte di Giustizia dell'U.E. ed alla Corte Europea per la tutela dei diritti dell'uomo.

Il **Comitato scientifico** è così formato: i professori Sergio Vinciguerra, Mario Chiavario, Francesco Dassano, Paolo Ferrua, Rosanna Gambini Musso, Carlo Federico Grosso, Claudio Sarzotti, Metello Scaparone, Alessandra Rossi, e, in rappresentanza della Commissione Europea, i dottori Luigi Soreca e Lorenzo Salazar.

Direttore è il prof. Sergio Vinciguerra.

Il corso inizierà nel mese di marzo del 2009, ha una durata di diciotto mesi e prevede un impegno settimanale concentrato nelle giornate del venerdì pomeriggio e del sabato mattina.

Borse di studio sono rese possibili dal contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT.

Per altre informazioni:

Sito internet: www.mastergpe.unito.it

Comunicazioni per la partecipazione al Master:

Avv. Antonio F. MORONE e avv. Daniele MARTINELLI

Tel. 011.6703209; cell. 339.8411313 - 392.3460395

E-mail: antonio.morone@unito.it - daniele.martinelli@unito.it

MASTER IN INTERNATIONAL ORGANISATIONS, INTERNATIONAL CRIMINAL LAW AND CRIME PREVENTION (ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE E PREVENZIONE DEL CRIMINE)

Il Master, organizzato congiuntamente con l'UNICRI (*United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*), si propone di far acquisire una conoscenza giuridico-istituzionale degli strumenti internazionali volti alla prevenzione e alla repressione dei crimini e dei fatti di terrorismo, sviluppando professionalità nel settore. Partendo dal ruolo svolto dalle Organizzazioni internazionali ed in specie dalle Nazioni Unite e dai competenti organi sussidiari, verranno esaminate nel dettaglio le disposizioni delle principali convenzioni internazionali in materia e le normative in tema di assistenza giudiziaria interstatale, focalizzando poi in particolar modo l'attenzione sul diritto internazionale penale in senso stretto, ovvero sui crimini internazionali e sulle giurisdizioni penali internazionali.

Verranno trattati specificamente anche gli aspetti tecnici concernenti le peculiarità del giudizio e del patrocinio dinanzi alle giurisdizioni internazionali.

Le tematiche oggetto del Master verranno affrontate in chiave multidisciplinare, con la partecipazione di docenti universitari e operatori specialisti del settore, con un ampio ricorso a differenti forme di didattica interattiva che colleghino in specie l'analisi dottrinale alla pratica interpretativa ed applicativa. Verrà fatto ampio ricorso ad esercitazioni su casi pratici e attività di Moot Court, effettuate in cooperazione con organizzazioni internazionali ed istituzioni forensi, prevedendo anche applicazioni in tema di psicologia giudiziaria, con il proposito di fornire ai partecipanti una conoscenza della materia tanto completa quanto operativa.

Ogni anno viene individuato un ambito, che viene fatto oggetto di specifico approfondimento monografico (criminalità transnazionale, corruzione, crimini ambientali, tratta di esseri umani, terrorismo ...).

Adeguate attenzione sarà, inoltre, rivolta agli elementi formativi utili ai partecipanti che siano in possesso di qualifiche professionali forensi o che siano orientati alla professione forense.

Il corso si terrà in lingua inglese.

Il corso è rivolto a chi svolge o intende qualificarsi per ruoli professionali in organizzazioni internazionali, agenzie governative e organizzazioni non governative del settore, nonché in istituzioni pubbliche nazionali o locali. Si indirizza, inoltre, ad operatori legali e forensi che intendano specializzarsi in materia, anche ai fini dell'iscrizione agli albi degli ammessi al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni internazionali. Il Master è altresì rivolto a quanti si stiano specializzando negli studi internazionalistici.

Nelle sue prime due edizioni, il corso ha visto la partecipazione di studenti provenienti da tutti e cinque i continenti.

Il Comitato scientifico è formato dai professori Gianmaria Ajani, Mario Chiavario, Edoardo Greppi, Roberto Rivello (Università di Torino), Paola Gaeta (Università di Firenze e di Ginevra) Marco

Pedrazzi e Fausto Pocar (Università di Milano) e Sandro Calvani (Direttore dell'Unicri), e dalla Dott.ssa Giuseppina Maddaluno (Unicri). Direttore è il professor Edoardo Greppi.

MASTER DI SECONDO LIVELLO

MASTER IN DIRITTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Obiettivo del master è quello di formare in una prospettiva internazionale e comparata professionisti e studiosi nei vari settori della proprietà intellettuale (marchi, brevetti, diritto d'autore, concorrenza sleale, antitrust).

Il Master è giunto all'ottava edizione ed è organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI) e dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), con il supporto del Governo italiano e con il contributo della Compagnia di San Paolo, della Fondazione Cassa di Risparmio, della Regione Piemonte, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato e dello Studio Jacobacci.

Il Master si svolge interamente in lingua inglese e si struttura in tre diverse fasi, da giugno 2009 a febbraio 2010: la prima e la terza fase consistono in moduli didattici a distanza, la seconda si svolge a Torino da settembre a dicembre 2009, presso la sede del Centro Internazionale di Formazione dell'OIL.

Il **Comitato scientifico** è così formato: professori Gianmaria Ajani, Paolo Montalenti, Marco Ricolfi, Mpazi Sinjela, Gao Hang, Federico Guicciardini.

Il costo del Master è di 7.500 Euro (esenti IVA). Sono disponibili borse di studio. La domanda deve essere presentata entro il 31 marzo 2009.

Comunicazioni per il Master:

Dott. Paolo BERTOLINO

E-mail: p.bertolino@itcilo.org

MASTER IN GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI

Il Master è in lingua inglese e nasce dalla esigenza di colmare una lacuna nella formazione di professionisti con specifiche competenze, e intende offrire una panoramica aggiornata su aspetti e prospettive concernenti il settore degli appalti pubblici a livello internazionale. Il settore degli appalti pubblici sta diventando sempre più complesso. I manager pubblici specializzati in appalti si confrontano ogni giorno con tecnologie in continua evoluzione, con la tutela sociale ed ambientale e con un contesto giuridico in continuo evolversi. Essi devono bilanciare gli attriti esistenti tra gli obiettivi socio-economici ed al tempo stesso soddisfare le richieste di imparzialità, equità e trasparenza. Il settore degli appalti pubblici è ad oggi una delle attività di gestione in maggior crescita sia in termini di importanza strategica che di attività manageriale. Nonostante le dimensioni e la complessità dei processi di governo, il settore degli appalti pubblici rimane un'area di marginale ricerca da parte di economisti, giuristi e sociologi. L'unico modo per elevare gli standard nelle gare d'appalto, sia a livello procedurale che a livello etico, è assicurare che ai manager di tale settore venga data la necessaria formazione per poter assumere decisioni sempre più corrette e a tutela del loro ruolo pubblico. È un Master di II livello che si rivolge a chi abbia conseguito la laurea specialistica o la laurea secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999 e porta al conseguimento del diploma di «master universitario».

Il Master aprirà ai partecipanti una finestra sul mondo degli appalti pubblici internazionali con particolare riferimento agli aspetti, economici, giuridici e di gestione. Le opportunità di impiego per

i partecipanti sono varie ed interessanti. Fra queste l'ONU con tutta la sua rete di organismi specializzati; l'Unione Europea; le organizzazioni internazionali e le imprese private che operano nei PVS, ONG e altri enti non-profit, così come le amministrazioni centrali, regionali e locali coinvolte nella cooperazione allo sviluppo; università e altre istituzioni preposte alla formazione.

Il **Comitato scientifico** è così formato: professori Gianmaria Ajani, Roberto Caranta, Gabriella Racca, Paola De Vincentiis, George Jadoun, Valery Malotchko, Hani Sayed.

Comunicazioni per il Master:

Prof. Roberto CARANTA

E-mail: roberto.caranta@unito.it

MASTER IN DIRITTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – 4A EDIZIONE

Lo scopo del Master è di provvedere alla formazione dei laureati, già in rapporto di servizio con l'amministrazione o possessori dei titoli professionali previsti dalla legge ai fini del conseguimento di una specializzazione in diritto amministrativo, utile all'accesso alla magistratura amministrativa e contabile, e allo svolgimento delle attività inerenti al rapporto di servizio ed alle libere professioni.

Le opportunità di lavoro sono nell'ambito della Pubblica Amministrazione, come operatore giuridico, e nell'ambito delle magistrature amministrative.

Il **Comitato scientifico** è così formato: Prof. Adolfo Angeletti, Prof. Roberto Caranta, Prof. Carlo Emanuele Gallo, Prof. Rosario Ferrara, Prof. Mario Dogliani, Pres. Sergio Maria Pisana, Pres. Ivo Monfeli, Proc. Ermete Bogetti.